



Notizie in Comune

Andrano e Castiglione

Dicembre 2017 - Gennaio 2018

UNA SANITA' ALLA PORTATA DI TUTTI I CITTADINI

BUONE FESTE

Care concittadine, cari concittadini a nome dell'amministrazione comunale che mi onoro di guidare vi giungano in questi giorni di festa gli auguri per un futuro ricco di serenità e prosperità. L'anno che si chiude e lascia il posto ai prossimi 12 mesi è tempo di riflessione e nuovi auspici, riflessioni e momenti di condivisione. Il nostro pensiero va ai nostri concittadini che vivono momenti di difficoltà, costrette nella malattia e nella sofferenza. Ma non può mancare la vicinanza a castiglionesi e andranesi che a causa della crisi economica, della mancanza di un lavoro stabile, faticano giorno dopo a giorni per assicurarsi e assicurare ai loro cari un presente di dignità. Un saluto va a chi in questi giorni di festa e serenità è rimasto lontano dalla sua terra e dal calore della famiglia. In questo periodo dell'anno, inevitabile arriva anche un consuntivo su quanto fatto da chi come noi ha l'onere di amministrare la cosa pubblica. Grazie al connubio tra parte politica e personale degli uffici, anche nell'anno che va a chiudersi il Comune di Andrano è riuscito a raggiungere una serie importante di risultati nei vari ambiti di impegno. Tanto ancora resta da fare, nella convinzione che solo attraverso il miglioramento delle condizioni sociali di una comunità si possa ambire a un futuro migliore e prospero. La nostra promessa è quella di continuare a lavorare in questa direzione, assicurando ciascuno il massimo impegno per la crescita di Castiglione e Andrano. Auspicando un 2018 ricco di prosperità, vi saluto.

Il sindaco Mario Accoto



Taglio del nastro per il Centro Salute. È stato inaugurata il 15 dicembre scorso la Cittadella riservata alla Medicina di base e alla nuova sede di Guardia Medica e aperta nella ex palestra della scuola elementare, negli spazi prossimi al Municipio. Si è completato così il trasferimento delle strutture dalla ex sede comunale di piazza Castello ai nuovi ambienti, concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune alla Asl Lecce. La quale ha provveduto ai lavori di sistemazione. Un luogo moderno e confortevole quello che d'ora in avanti accoglierà i mutuatati di Andrano e Castiglione. Un modello che segna il passaggio epocale dalla

cosiddetta medicina difensiva con l'affermazione e lo sviluppo della medicina preventiva, che si realizza attraverso un approccio globale alla malattia. Un modello che garantisce gestione e controllo delle cronicità con interventi pro attivi, omogeneità assistenziale per condivisione di Percorsi diagnostico - terapeutici comuni, coinvolgimento delle famiglie, dei pazienti e della comunità. E ancora, percorsi assistenziali e linee guida condivisi, gestione differenziata del livello per gravità, continuità assistenziale per i cittadini, anche in occasione di patologie urgenti differibili, Soluzione delle liste d'attesa per le patologie più importanti e diffuse e attività di educazione alla salute per i cittadini. Il Centro salute come modello di Medicina territoriale è da leggere in maniera organica rispetto al riordino ospedaliero voluto e perpetrato dalla Regione Puglia negli ultimi anni. Una mossa che prevede una riorganizzazione complessiva del sistema sanitario regionale con scelte innovative, come quella della Cittadella della Salute, e capaci di affrontare la complessità delle malattie croniche assicurando percorsi efficaci e sicuri in una dimensione di sostenibilità economica. Il Centro comunale si presenta come un modello che,



ECCO TUTTI I SERVIZI CHE SARANNO EROGATI

Continuità assistenziale e Medicina di gruppo. Ma anche Punto prelievi, ambulatorio plurispecialistico e una serie di ulteriori di ulteriori attività in grado di aumentare il livello dell'offerta di servizi sanitari, anche in tema di prevenzione. Questo è il «portafoglio» dei servizi che gli utenti avranno a disposizione all'interno del Centro Salute di recente inaugurato. Nello specifico, saranno anche attivi gli ambulatori per il trattamento di malattie croniche e di notevole impatto sulla popolazione, con particolare riferimento alla cittadinanza più anziana. In particolare, medici specialisti della Asl saranno a disposizione negli ambiti di Cardiologia, Pneumologia, Diabetologia e Oncologia. Servizi che presto potrebbero essere implementati con le attivazioni anche di Ginecologia e Urologia. Utile sarà anche lo sportello Sos Sanità, aperto per raccogliere le istanze della popolazione sanitaria. Così come indirizzate a un maggiore consapevolezza saranno le giornate di prevenzione, con particolare riferimento ai tumori cutanei e alle patologie tiroidee e cardiovascolari, ginecologiche e urologiche. Il tutto in un ambiente, che nelle ore serali e notturne e nei giornate festive ospita lo studio di Guardia Medica, che assicura al personale medico e alle persone che a esso si rivolgono uno standard elevato di ospitalità e privacy.

già migliorato il sistema dell'accoglienza del cittadino, sarà capace di svolgere una doppia funzione: contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei processi assistenziali e alla importante riduzione dei costi dell'assistenza per il miglioramento dei livelli di appropriatezza prescrittivi. Un modello che segna il passaggio epocale dalla Medicina difensiva con a quella Preventiva, che si realizza attraverso un approccio globale alla malattia. Un passo nel futuro, vincolato a un reale processo di integrazione e di coinvolgimento di tutti gli attori nel processo di cura.

SPAZIO ALLA COMPOSTIERA PER RIDURRE IL COSTO DEI RIFIUTI



Una compostiera

Una compostiera di comunità per ridurre la produzione di rifiuti organici a Castiglione.

Ammonta a 380mila euro il progetto presentato dal Comune di Andrano alla Regione Puglia per la realizzazione di una struttura allocata in un'area di proprietà comunale all'interno della zona Pip e a servizio delle famiglie residenti nella frazione.

Nelle more del progetto, gli oltre 450 nuclei familiari potranno conferire nell'impianto rifiuti alimentari e di cucina, ma anche biodegradabili provenienti da parchi e giardini. Gli scarti inseriti all'interno dei compostier saranno quindi sottoposti a tre fasi differenti di «lavorazione». Dopo una prima fase definita «termofila» della durata di una decina di giorni, si passa a un secondo step,

compreso anche questo tra dieci e 30 giorni, nel quale i rifiuti sono sottoposti a un'umidità e a una temperatura ridotta rispetto alla precedente.

L'ultimo passaggio concluderà la trasformazione del residuo organico inserito nella compostiera elettromeccanica in compost, il quale dovrà essere controllato e certificato prima di essere utilizzato come fertilizzante e concime per piante, fusti da giardino e alberi da frutto. E presto, la frazione di Andrano potrebbe anche avere un Ecocentro. Il Comune ha infatti provveduto come soggetto richiedente a completare la documentazione per partecipare all'avviso di finanziamento sulle risorse Por Puglia Fesr 2014 – 2020 Asse VI «Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali». Un

progetto importante da 300mila euro, prevista una quota di cofinanziamento del Comune pari all'1% del complessivo, quello che prevede la realizzazione della struttura di stoccaggio rifiuti in prossimità dell'area di proprietà comunale riservata alla realizzazione della compostiera di comunità. Un Ecocentro realizzato su modello di quello già attivo in Andrano, in grado di poter essere punto di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti prodotti da famiglie, imprese, esercizi commerciali. Prosegue a grandi passi e con risultati sempre più incoraggianti l'impegno dell'Amministrazione Comunale di fare della nostra cittadina un'«Isola Green», nella quale il rispetto dell'ambiente si coniughi con le politiche di sviluppo e di crescita.

LOTTA AL RADON CON CONTROLLI A TUTELA DELLA SALUTE

“Gas pericoloso se inalato. I dati saranno raccolti dall'Arpa”

Parte anche nel comune di Andrano la guerra al Radon.

Nelle scorse settimane, è partito l'obbligo per gli esercenti di attività aperte al pubblico in luoghi interrati, seminterrati e al piano terra di procedere alla misurazione della concentrazione del gas negli ambienti di servizio.

Nello specifico, i rilievi dovranno essere svolti su base annuale in due distinti

momenti, primavera – estate e autunno – inverno e i dati raccolti dovranno essere trasmessi successivamente agli uffici comunali di riferimento e a quelli di Arpa Puglia, l'agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente.

Il radon è un gas molto pesante, pericoloso per la salute umana se inalato. Uno dei principali fattori di rischio del radon è legato al

fatto che accumulandosi all'interno di abitazioni diventa una delle principali cause di tumore al polmone.

Si stima che sia la causa di morte per oltre 20mila persone nella sola Unione Europea ogni anno ed oltre 3mila in Italia. Gli interessati potranno aver chiari i loro richiedi rivolgendosi all'area Edilizia e Urbanistica dell'Ufficio Tecnico.

QUANDO DIFFERENZIARE... FA LA DIFFERENZA



Differenziare i rifiuti conviene

«Vola» la raccolta differenziata sul territorio comunale.

Dati straordinari quelli registrati nel corso del bimestre settembre – ottobre, a dimostrazione che il cittadino è sempre più attento alla separazione domestica dei rifiuti e al giusto conferimento degli stessi. Una media ponderata pari al 39,09; questo il risultato riconducibile ai due mesi in esame, con il risultato relativo a ottobre che arriva al 42,90.

Le comunità di Castiglione e Andrano hanno così colpito il target annuale fissato, confermando per il secondo anno consecutivo un risultato complessivo superiore al 30%.

Un traguardo importante, che ha un riverbero importante sui portafogli delle famiglie.

La percentuale raggiunta permette infatti la non applicazione per il Comune di Andrano dell'Ecotassa 2018 che fissa il costo di smaltimento e stoccaggio di ciascuna tonnellata di immondizia a 25,40 euro, così come avviene per oltre una settantina di municipalità leccesi.

Lo smaltimento di ogni tonnellata di rifiuti costerà per il nostro Comune 19,77 euro: un risparmio non di poco conto per nuclei familiari, imprese e attività commerciali.

Un risultato importante quello raggiunto, spinto dall'imponente

lavoro svolto dall'Ecocentro aperto sulla via Vecchia Marittima.

Dopo un primo momento di «conoscenza», i cittadini hanno sempre più apprezzato la struttura, la quale ora lavora a pieno regime e con risultati sempre più incoraggianti.

Di recente, al capitolato originario è stata aggiunta la possibilità di smaltire sfalci di potatura, materiale di risulta e pneumatici, rifiuti per il quale il Comune di Andrano è tenuto al pagamento dei costi di conferimento e non già di quelli di trasporto, che restano in capo alla ditta appaltatrice del servizio dell'Ecocentro.

PRONTA AD ARRIVARE LA BIBLIOTECA DI COMUNITA'

«Nel castello una biblioteca a servizio della comunità». Questo il titolo del progetto finanziato dalla Regione Puglia per una somma complessiva di 1 milione 200 mila euro nell'ambito dell'avviso pubblico Community Library dell'ambito Por Fesr Puglia Asse VI Azione 6.7. Un luogo di cultura che parte dal primo piano dell'antico maniero e si svilupperà poi sull'intero territorio, grazie anche alle partnership già individuate con il Sac e con il Parco regionale costiero «Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase» all'interno del disegno progettuale finanziato. E così, la biblioteca si «materializzerà» anche in Castiglione e Marina di Andrano: nelle previsioni del

progetto, ad esempio, una mo-toape girerà per le strade dei centri abitati per raccogliere la moltitudine di attività che all'interno del nuovo contenitore culturale potranno essere realizzate. Nello specifico, il corpo fisico della biblioteca di comunità sarà costituito dalle quattro grandi sale al primo piano del castello Spinola – Caracciolo. Una sala di lettura classica con un arredamento componibile darà la possibilità di sgombrare gli spazi e attrezzarli per serate di presentazione libri, spettacoli teatrali. In un secondo salone, sarà allestita una sezione di video lettura e tutta una serie di supporti tecnologici; anche la sala convegni già aperta verrà rimodulata, mentre l'ultima

disponibile diverrà un laboratorio musicale dove ascoltare e «fare» musica. Al piano terra, un laboratorio educativo –didattico per i bambini permetterà al gestore che si aggiudicherà l'intero «pacchetto» di sostenere il progetto. Il quale prevede interventi di restyling sull'edificio per 200 mila euro e il resto da investire tutto in forniture. Un grande risultato quello centrato dall'Amministrazione Comunale: un progetto che nasce dal basso, prodotto e condiviso con il mondo della scuola e con l'associazionismo locale. Un disegno di futuro che dopo avere conquistato la commissione giudicatrice della Regione darà una spinta ulteriore alla crescita culturale e civile del paese.



La biblioteca fonte di cultura

... UN SOGNO CHE SI VA FINALMENTE REALIZZANDO

Una famiglia potrà recarsi nel castello, affidare i propri ragazzi agli operatori del Laboratorio ludico didattico e muoversi all'interno del maniero e degli spazi dedicati alle biblioteche, non bisogna dimenticare che all'interno del castello sarà attivo anche lo spazio bibliotecario del Parco regionale costiero «Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, o accomodarsi nelle salette

della Bio-caffetteria a piano terra.

I punti di fruizione della Biblioteca di comunità, raggiunti attraverso un singolare mix tra innovazione tecnologica dei supporti digitali mobili e il trasporto tradizionale, potranno essere i più disparati e persino prenotati a chiamata.

Sarà così possibile, nel parco Pertini scaricare sul proprio smartphone l'opera

letteraria preferita.

Un luogo in grado di essere espressione della comunità locale, della sua identità e del suo senso di appartenenza e, allo stesso tempo, un luogo aperto, dove dare spazio all'integrazione e alla libertà creativa e ai bisogni di ogni singolo cittadino.

Questo il sogno della Biblioteca di comunità, fortemente voluta e che presto sarà realtà per tutti.

**“L’opera
letteraria si
potrà scaricare
sullo
smartphone”**

UN NUOVO RUOLO PER IL CASTELLO SPINOLA CARACCIOLO

Un castello sempre più aperto all'esterno e al futuro.

Una «svolta» importante quella coinvolge l'edificio di maggiore pregio del nostro territorio, chiamato a svolgere un ruolo nuovo e di certo non ipotizzato al momento della sua progettazione e realizzazione. Da avamposto di difesa e costruzione riservata alla nobiltà e ai ceti ricchi, chiuso al popolo e a ogni altra contaminazione, il maniero si prepara a essere volano di nuovo sviluppo culturale e sociale. Teatro della vita amministrativa che ruota attorno al salone

occupato dall'aula consiliare, il castello ospiterà la nuova Biblioteca di comunità: un luogo fisico importante e qualificato che porterà all'esterno, per le strade di Andrano, Castiglione e della Marina la sua forza propulsiva.

Nel castello si potranno formare nuove menti alla lettura, alle forme d'arte e alla cultura in generale attraverso una serie di iniziative che nel breve periodo potranno essere organizzate. Lo Spinola – Caracciolo sarà anche punto d'incontro tra le realtà che lo vivono: un connubio di valore

quello tra la Biblioteca di comunità e il Parco regionale costiero «Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase» che al piano terra mantiene la sua sede che porterà soltanto benefici.

E a breve, sempre al piano terreno dell'antico edificio, sarà inaugurata anche la Bio-caffetteria, all'interno della quale incontri, condivisione, promozione del territorio e dei prodotti tipici sapranno conquistare l'attenzione del viaggiatore e del turista che si fermerà a visitare e a respirare la storia del nostro Gigante.



Il Castello di Andrano

TORNA A NUOVA VITA L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE RIORDINATO



L'Archivio storico comunale

«Un popolo senza la conoscenza della propria storia, origine e cultura, è come un albero senza radici».

È da questa citazione dello scrittore Marcus Garvey che si può partire per presentare la riorganizzazione dell'archivio comunale.

Un lavoro importante, teso a ridare nuova dignità al passato della nostra comunità.

Realizzato in un spazio recuperato da quello riservato alla Cittadella della Salute, assemblato grazie all'impegno importante di

giovani professionisti, l'archivio è allocato nel piano inframmezzato sopra gli studi medici recentemente aperti nella ex palestra della vecchia scuola elementare.

Due i settori principali che lo compongono e che lo caratterizzano nella sua costituzione patrimoniale.

In una parte, è in via di ultimazione l'allestimento di tutto il materiale cartaceo proveniente dagli uffici comunali, catalogato e facilmente consultabile.

Nell'altra, è stato realizzato un archivio storico,

pieno di documentazioni riconducibili anche ai momenti preunitari o immediatamente successivi all'Unità d'Italia.

Uno spaccato unico di storia comunale e civica, incartamenti che raccontano la vita del tempo e aprono una moltitudine di finestre di discussione.

Partendo da queste documentazioni uniche, nei prossimi mesi si organizzeranno appuntamenti a tema nella convinzione che conoscere la propria storia è utile a imbastire il futuro.

INFO POINT A SERVIZIO E BENEFICIO DI VISITATORI E RESIDENTI

“l'InfoPoint è stato affidato alla Pro Loco che si occuperà della gestione”

Andrano ha il suo InfoPoint.

Obiettivo centrato dal Comune che è riuscito ad attingere ai finanziamenti che la Regione e l'agenzia PugliaPromozione hanno riservato alle municipalità pugliesi.

Un progetto importante quello regionale, nato con l'obiettivo di «fare rete» e garantire a turisti e visitatori un'ampia gamma di servizi, nella convinzione che l'accoglienza sia alla base di un'idea di turismo sostenibile e moderna. Nello specifico, il lavoro svolto di

concerto dall'Amministrazione civica e dagli uffici comunali ha intercettato la somma di 10mila euro, utili all'attivazione e il potenziamento della struttura.

Nelle scorse settimane, l'InfoPoint è stato affidato alla Pro Loco, alla quale spetterà la gestione della struttura nei mesi a venire.

Nello specifico, lo sportello informativo affiancherà a una prima attività di accoglienza dell'ospite, una serie ulteriori di servizi. Entrando ancora più

nel dettaglio, personale formato ad hoc potrà accompagnare l'utente nella storia dei luoghi e degli edifici, organizzare visite guidate ed eventi culturali, promuovere il territorio e le specificità in esso prodotte.

In più, potrà garantire assistenza e informazioni in merito alla rete dei trasporti e di altri servizi attivi e utili a rendere più confortevole il soggiorno o anche solo una breve sosta del turista.

Un servizio che porterà benefici a tutti.

IL FUTURO DELLA «DON GIACOMO PANTALEO»



Busto don Giacomo Pantaleo

Nuova dignità alla biblioteca comunale «Don Giacomo Pantaleo».

Un ambiente rinnovato e più accogliente per un luogo che nelle volontà dell'Amministrazione sarà il palcoscenico delle attività culturali organizzate nel comune.

Uno spazio fisico riservato alle pubblicazioni e ai testi di proprietà comunale, ma non solo.

Se è vero che all'interno dell'ampio spazio, facilmente accessibile da tutti, posto al piano terra del municipio sarà possibile consultare libri e volumi vari, che hanno visto impegnati nel loro

riordino e nuova catalogazione diversi volontari, lo scatto voluto va oltre quello previsto per le biblioteche comuni.

E così, la sala è stata dotata di postazioni informatiche dotate di connessione internet e di nuovi e più funzionali arredi.

Di più, la biblioteca intitolata ai uno dei più fini dotti della storia cittadina sarà anche luogo di futuri dibattiti e tavole rotonde, incontri e approfondimenti: un tavolo per gli intervenuti e una platea composta da oltre 50 posti a sedere in un ambiente confortevole e accogliente. Perché questo

punta a essere il nuovo spazio organizzato: un luogo che conserva, accoglie e «produce» cultura.

L'arricchimento e l'ammodernamento della «Don Giacomo Pantaleo» partecipa, ancora, a un altro risultato, quello di «svuotare» il castello Spinola Caracciolo di tutta quella serie di manifestazioni e appuntamenti che sino ora venivano ospitati nelle sale dell'antico edificio.

Il maniero potrà quindi essere, finalmente, mantenuto per le manifestazioni e gli appuntamenti di maggiore rilievo che saranno organizzati in futuro.

IMPEGNI CONCRETI PER LA SCUOLA DI VIA DEL MARE

Inizieranno entro il primo trimestre 2018 i lavori di riqualificazione e messa a norma da 1 milione di euro dell'edificio scolastico di via Del Mare.

Sono in fase di valutazione le cinque offerte pervenute al Comune di Andrano da parte di altrettante ditte che hanno partecipato al bando di affidamento progettuale. Garantito da fondi regionali, il cospicuo finanziamento garantirà ulteriori interventi sulla struttura. Previste opere di tipo strutturale e diretti all'ammodernamento delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche in uso alla popolazione scolastica. Nello specifico, la costruzione, che ospita le classi della Primaria e della Media, sarà adeguata alla vigente nor-

mativa antisismica attraverso il consolidamento statico e l'ispesimento dei pilastri. Sarà anche revisionato il solaio di copertura e coibentazione della scuola costruito negli Anni Settanta e oggi in cattivo stato di manutenzione, e al contempo saranno sostituiti gli attuali infissi in alluminio semplice con quelli dotati di vetri stratificati. Ulteriori lavori riguarderanno l'adeguamento dei bagni utilizzati dai diversamente abili, così come saranno sistemati i pavimenti e gli impianti elettrici e idraulici. Prevista la ritinteggiatura delle volte dell'edificio, l'installazione di una porta blindata all'ingresso del laboratorio linguistico e l'acquisto di materiale informatico e per le varie attività

scolastiche. In quest'ultimo elenco, rientrano dieci lavagne interattive con altoparlanti integrati, complete di computer portatile e relativa cassetta di sicurezza, un videoproiettore a raggio corto e due video ingranditori per alunni ipovedenti, un paio di stampanti multifunzioni wifi a colori e altrettante plastificatrici, arredamento vario, materiale e attrezzature utili nelle ore di Educazione fisica di studenti e scolari. Si provvederà all'oscuramento con appositi tendaggi dell'aula magna dell'istituto di via Del Mare, che sarà dotata anche di un moderno impianto di amplificazione e diffusione attraverso l'utilizzo di cinque microfoni senza fili e ad archetto e di nuovo arredamento.



La scuola di via Del Mare

STRADE MESSE A LUCIDO CON I FONDI PROVINCIALI

Venticinquemila euro per la pulizia delle strade di maggiore interesse turistico.

Una cifra importante quella messa a disposizione della Provincia di Lecce per il Comune di Andrano, all'interno di un bando che ha visto premiati anche i progetti di altre municipalità salentine.

L'obiettivo del finanziamento, erogato da Palazzo dei Celestini nel corso dell'ultima stagione estiva, quello di ridare nuova dignità alle arterie

stradale che servono i maggiori centri turistici, troppo spesso sporcate e «violentate» dall'abbandono indiscriminato e fuorilegge di rifiuti ai loro margini. Attraverso la somma stanziata dall'amministrazione Gabellone, è stato possibile innanzitutto geolocalizzare le strade abbisognavoli di intervento e ricadenti nel feudo comunale.

Nello specifico, si è così potuto intervenire sulle strade che conducono e servono la

Marina di Andrano, ripulendole dagli ammassi di spazzatura, rendendo così piena attuazione al piano provinciale.

È stato possibile anche ripulire la viabilità prossima al centro abitato di Andrano e Castiglione.

Un intervento importante teso a contrastare la sconsonante abitudine di chi, ancora, preferisce scaricare rifiuti abbandonandoli ai margini delle strade piuttosto che utilizzare i servizi a disposizione.

**“25mila euro
per ridare
dignità ad
alcune arterie
stradali”**

LA STAGIONE ESTIVA E' TUTTA DA INCORNICIARE

Una stagione estiva bagnata dal sole e dai segnali positivi.

Così si potrebbe definire l'estate 2017 del Comune di Andrano per come si possono leggere alcuni, inconfutabili dati ora a disposizione.

Da un lato, è andata bene la gestione dei servizi ordinari quali quella della raccolta rifiuti e del traffico, così come non si sono registrate particolari emergenze.

Ottimo l'appello della Marina di Andrano nei confronti di turisti e vacanzieri, come dimostrato dagli incassi dei parcometri registrati nel periodo di attivazione delle strisce blu.

A fronte di tariffe rimaste simili rispetto al 2016 e della fascia temporale successiva alle 20 la-

sciata libera, i parcheggi a pagamento hanno portato nelle casse comunali qualcosa come 77milae 500 euro, con un incremento superiore ai 7mila euro nei confronti della stagione precedente.

Una scelta politica giusta quella dell'Amministrazione Comunale rispetto alla gestione del servizio che continuerà a puntare su uno sviluppo organico e completo della Marina che, nel corso degli ultimi mesi estivi, ha potuto anche mettere all'occhiello un altro bel fiore: lo stabilimento di Innovability che ha raccolto consensi e accolto utenti che si sono potuti così dedicare una giornata di mare senza problemi di accessibilità e servizi mancanti. Altra considerazione da fare è quella relativa al cartellone

delle manifestazioni estive posto in essere dal Comune di Andrano. Pochi eventi, ma di indubbia qualità, quelli che hanno catturato l'attenzione di un pubblico variegato e attento.

Straordinario il successo del Barezzi Festival che ha portato dinanzi al mare centinaia di persone: grande rilievo hanno avuto anche alcuni appuntamenti di teatro, Assedi di Debora De Blasi ha trovato in piazza Castello uno scenario naturale, così come la serata derivata alle videoinstallazioni tridimensionali. L'estate andata in archivio promossa, con l'idea e l'impegno che da quanto fatto bisogna ripartire per una stagione 2018 ancora ricca di soddisfazioni e di ottimi riscontri.



Marina di Andrano

ANDRANO ENTRA NELL'AREA MARINA PROTETTA "OTRANTO-CAPO DI LEUCA"



La Grotta Verde

La Marina di Andrano all'interno dell'Area Protetta «allungata» di recente da Otranto a Santa Maria di Leuca. Un risultato arrivato grazie all'impegno di più tavoli istituzionali e «certificato» da un emendamento all'ultima Finanziaria presentato dai parlamentari Federico Massa e Salvatore Capone e approvato dal Parlamento. In un primo momento, l'area marina correva dalla Città dei Martiri e sino alla Grotta Zinzulusa in territorio di Castro, lasciando fuori un'ampia

porzione di mare posto dinanzi a un territorio già riconosciuto di pregio naturalistico e inserito nel Parco regionale costiero «Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase». Zone ricche di habitat straordinari come il banco di corallo bianco a Leuca e le formazioni coralline «Tricasine» al largo di Tricase Porto. Senza dimenticare le numerose grotte marine alle quali potrà essere riconosciuta nuova dignità: tra queste anche la Grotta Verde, una delle bellezze naturali più

visitate da turisti e vacanzieri. La costituenda area marina protetta si presenta come una straordinaria possibilità per tutta la fascia costiera del Canale d'Otranto. Ottimi riscontri potrebbero venire dalle future azioni concordate tra il Parco regionale e l'istituenda area «Capo d'Otranto – Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca»: l'obiettivo quello di mettere le bellezze naturali a servizio di un turismo sostenibile capace di portare sviluppo a tutta la zona.

NUMERI IMPORTANTI CON RISPARMI PER LE CASSE COMUNALI

“Un risparmio di 133mila euro dal 2014 con l'abbattimento delle indennità”

Impegno e scelte amministrativo-politiche importanti hanno permesso un notevole ristoro per il bilancio municipale.

Al di là di progetti portati prima a finanziamento e poi a realizzazione, diversi quelli che verranno cantierizzati nei prossimi mesi, il governo cittadino ha saputo produrre economia anche attraverso valutazioni condotte a compimento e fatte cominciare al momento dell'insediamento amministrativo.

Un risparmio pari a 133mila euro quello maturato a partire dall'estate 2014 grazie all'abat-

timento delle indennità di carica, che ha interessato le somme riservate al primo cittadino e ai componenti della sua giunta, e dei gettoni di presenza previsti per tutti i consiglieri comunali nello svolgimento delle loro funzioni.

Oltre 5mila e 500 euro sono stati già accreditati nelle casse comunali dal Gse, Gestore Servizi Energetici, a ristoro delle politiche e delle scelte comunali su energia sostenibile ed efficienza energetica.

Altri 40mila euro sono derivati dal Bonus Migranti a seguito dei

progetti di accoglienza gestiti dal Comune, mentre il differenziale tra le entrate previste e quelle effettive dai parcheggi a pagamento ha segnato un dato medio pari a 17mila euro.

Superiori alle previsioni anche gli oneri di urbanizzazione messi a bilancio.

Dai condoni (sono state oltre un centinaio le pratiche licenziate dopo un lungo periodo di stallo dell'attività) sono arrivati ulteriori 38mila euro a rimpinguare i conti del Comune, che ora potrà guardare con più serenità al futuro.

PRESTO IL CANTIERE PER IL CENTRO DIURNO



Il lascito Carrozzo

Partiranno a breve i lavori per fare del Lascito Carrozzo un centro socio educativo diurno per minori.

E' stato stipulato nelle scorse settimane il contratto tra il Comune di Andrano e la ditta aggiudicataria del progetto: entro la fine di gennaio, il cantiere dovrebbe essere attivato.

Attraverso un finanziamento regionale di 615mila euro, la proprietà acquisita al patrimonio comunale sarà rimessa a nuovo e riqualificata, divenendo un luogo di aggregazione per i giovani andranesi. Importanti interventi di riqualificazione interesseranno l'immobile, una superficie attuale superiore ai

300 metri quadrati, che sarà poi implementato attraverso la costruzione di nuovi spazi.

Lavori importanti riguarderanno anche il recupero del giardino intorno alla casa, che si estende su quasi 4mila600 metri quadrati.

Una volta conclusi gli interventi di ammodernamento e riqualificazione, l'intera area diverrà un unico laboratorio di comunità, nel quale si potranno svolgere progetti rivolti alle fasce più giovani della comunità. L'obiettivo è quello di creare all'interno della ex proprietà Carrozzo un "cantiere" nel quale, attraverso progetti di inclusione e di coinvolgimento diretto, formare i mino-

ri al rispetto delle regole, alla socializzazione, prevenendo e intervenendo su situazioni di devianza e disadattamento.

Il progetto prevede che all'interno del Lascito si creino una serie di spazi attrezzati. Tra questi un laboratorio alimentare, un altro artistico e un terzo ludico – creativo e un ufficio di ascolto. Nel centro si potranno così realizzare attività formative, di assistenza e aiuto nell'assolvimento dei doveri scolastici anche mediante situazioni di potenziamento e approfondimento didattico. Ma anche momenti dedicati allo sport, al teatro e alla musica, alle arti visive e ai lavori manuali.

L'ALBERO DI NATALE A SIMBOLO DELLA CONCORDIA CIVICA

Un pino donato da un anonimo e addobbato con luminarie offerte da vigili urbani e cittadini.

Questo l'albero di Natale che nel corso delle festività abbellisce piazza Unicef, sistemato a pochi passi dall'ingresso del municipio.

Il regalo è arrivato da una persona che l'ha offerta in maniera del tutto gratuita all'Amministrazione Comunale, con la promessa di restare nell'anonimato.

Alto più di dieci metri, il pino, che il benefattore ha voluto fosse chiamato «Cristiano», è stato adorna-

to con le prime lucine regalate dagli operatori di Polizia municipale e poi da quanto arrivato da altre persone che hanno voluto partecipare in qualche modo all'addobbo dell'albero di Natale «comunitario».

In particolare, molto gradite sono state le aggiunte venute dai bambini e dai migranti ospiti delle strutture presenti nel comune.

A conclusione del periodo natalizio, «Cristiano» sarà trapiantato in uno spazio verde pubblico, all'interno del quale continuerà a crescere.

A completare la festa attorno a questa splendida pianta, il ritrovarsi nei giorni scorsi per una foto di gruppo che ha messo insieme chi in vario modo ha partecipato all'allestimento di questo albero di Natale di comunità.

L'auspicio è che la buona aria che ha portato alla sistemazione dell'albero stia a dimostrare una serenità nuova per la gente di Andrano e della frazione di Castiglione d'Otranto e sia utile a rafforzare il senso condiviso di cittadinanza e di unità civica.



L'albero "Cristiano"

AFFIDATO IL CAMPO SPORTIVO DI MARINA DI ANDRANO

Nuova vita per il campo in erba sintetica di marina di Andrano.

E' stata affidata alla Ads Polisportiva Extravaganti con sede in Macerata la concessione a titolo gratuito dell'impianto sportivo in località «Grotta Verde».

L'associazione assegnataria era stata l'unica a rispondere all'avviso pubblico promosso dal Comune di Andrano, impegnato nell'azione di rendere di nuovo fruibile la struttura poli-

valente.

L'affidamento comporta una serie di oneri in capo al concessionario al quale spetterà l'utilizzo dell'impianto e dei servizi a esso annessi con la massima cura e diligenza, la manutenzione ordinaria, le spese relative all'organizzazione e alla gestione del campo e delle attività sportive, il mantenimento in perfetta efficienza del terreno di gioco e la pulizia accurata dei servizi igienici. Oltre, in maniera chiara, l'as-

sunzione di tutte le responsabilità per tutti i danni arrecati alla proprietà comunale da terzi connessi all'attività organizzata.

Questa provvisoria assegnazione è un ulteriore passo per cercare di dare nuova dignità all'unico impianto sportivo presente sul territorio della marina, capace nel recente passato di attrarre l'interesse di praticanti e amanti dello sport impegnati nell'attività agonistica e dilettantistica.

**“Un nuovo
passo per
ridare dignità
all'impianto”**

UN ABBRACCIO TRA CULTURE, UN CALCIO ALL'ODIO

Condivisione e convivialità aprendosi all'Altro.

Questo il succo di due momenti di socialità vissuti nei giorni scorsi, a ridosso delle festività natalizie, tra Andrano e Castiglione.

Protagonisti gli ospiti dei progetti Sprar curati Gruppo Umana Solidarietà e quelli del Cas gestito da Arci Lecce. Un segnale forte di apertura quello mosso dalle nostre comunità, una risposta importante a quanto di intollerante e becero accade sempre più spesso in una società dilaniata dall'odio e dalla guerra tra poveri. A

Castiglione, l'abbraccio tra culture è andato in scena sul campo di calcio: una rappresentativa dell'Amministrazione e dei dipendenti del Comune, guidata dal sindaco Mario Accoto, ha sfidato la squadra del locale Cas. Un'occasione importante per riflettere anche sugli stereotipi, sul senso del gioco come momento dialettico di costruzione delle comunità, scardinando preconcetti di genere o provenienza geografica. Numeri Uguali è invece il titolo della manifestazione organizzata dal Gus che si occupa dei nuclei familiari dei

migranti ospiti di Andrano. Dopo i saluti istituzionali del primo cittadino e l'intervento di Andrea Pignataro, membro del consiglio direttivo del Gruppo Umana Solidarietà, è stata la volta del noto attore e autore Andrea Rivera e del suo spettacolo. A conclusione della serata, è arrivata una cena conviviale e l'immancabile tombolata natalizia. Momenti semplici e di autentico calore umano, dimostrazione pratica che l'integrazione è un risultato complesso da raggiungere, ma capace di arricchire una volta realizzato.



Un momento della cena

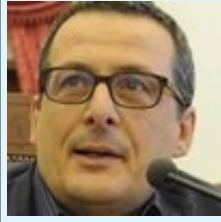
AVVISO TARI

Si informa la cittadinanza che, in merito alle notizie apparse sugli organi di informazione nazionale, secondo cui alcuni Comuni italiani avrebbero applicato in modo errato la tassa sui rifiuti alle utenze domestiche incluse le pertinenze (garage, cantine, depositi), il Comune di Andrano ha correttamente applicato la TARI calcolando un'unica Quota Variabile solo sulle abitazioni e non anche sulle sue pertinenze.

Le utenze prive di pertinenze, invece, non sono in alcun modo interessate al problema.

Per ogni eventuale chiarimento in merito alla tematica esposta, l'Ufficio Tributi del Comune è a disposizione dei cittadini nei consueti orari di apertura.

INTERVISTA AL SINDACO MARIO ACCOTO



Il Comune di Andrano gioca anche al di fuori del territorio comunale. Nelle ultime settimane, il governo cittadino ha preso posizione su diverse questioni strategiche che interessano il futuro del Salento e della sua popolazione. Impegni importanti che hanno visto in prima fila il primo cittadino Mario Accoto.

Sindaco, partiamo dalla questione legata alla costituzione dell'Area Marina Protetta "Otranto – Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca".

«E' evidente che Andrano aveva da svolgere un ruolo di coerenza rispetto all'impegno già messo in campo in occasione della costituzione del Parco regionale costiero "Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase". Un ruolo centrale che fu riconosciuto anche attraverso l'indicazione di Andrano come sede istituzionale del Parco. Siamo convinti che attraverso la salvaguardia ambientale è possibile esaltare il territorio attraverso un "turismo da parco" che è quello più sostenibile. Ecco quindi che l'Amministrazione Comunale ha sempre partecipato ai tavoli istituzionali convocati sulla questione: già da più di un anno, inoltre, la Giunta Comunale ha deliberato a favore della costituzione dell'Area Marina Protetta. Accogliamo con soddisfazione il fatto che a margine della Finanziaria sia stato approvato l'emendamento a firma dei parlamentari Massa e Capone per l'allargamento del parco marino sino a Leuca».

Anche rispetto alle ultime novità sulla 275, il Comune di Andrano ha tenuto un suo profilo chiaro.

«L'investimento e il completamento dell'opera hanno senso se si tengono uniti i due lotti. E se i lavori iniziano al chilometro zero della statale e finiscono a Leuca. Non siamo per le quattro corsie a tutti i costi, convinti come siamo che la tutela del territorio debba essere salvaguardata. Motivo per il quale, dai primi tavoli regionali abbiamo portato a casa che, attraverso appositi carotaggi, si sgombrasse il campo dall'eventuale presenza di discariche lungo il percorso previsto per la "Maglie-Leuca" e che potrebbero essere tombate nel corso dei lavori. L'impegno regionale è quello che, qualora si trovasse discariche, le stesse dovrebbero essere bonificate in maniera preliminare ai lavori. Acquisito anche grazie all'impegno del Comune di Andrano il risultato che la strada comincia a correre su due sole corsie a Sud di Tricase. E nel caso ci fosse necessità di una più equa distribuzione delle risorse a disposizione, potremmo accettare una rivisitazione a due corsie anche per il tratto che da Montesano ricade nel territorio di Castiglione».

Negli ultimi mesi, il Comune di Andrano è stato al centro anche della guerra di posizione legata al progetto del gasdotto Tap nell'agro di Melendugno.

«Come sindaco ho fatto parte della delegazione guidata dal Presidente della Provincia e composta anche dal primo cittadino di Trepuzzi che si è portata a Palazzo Chigi in un paio di occasioni. Un impegno che nasce dopo le sentenze del Consiglio di Stato e della Corte Costituzionale che hanno posto fine a tutti i rilievi sollevati sul tragitto del gasdotto. Chiuse tutte le porte legali e una volta che il governo aveva ancora difeso la scelta dell'approdo dell'infrastruttura a Melendugno senza aprire al dialogo, abbiamo tentato un'ultima missione esplorativa chiedendo di valutare la possibilità di spostare l'approdo».

Una richiesta rimasta inascoltata, ma che non ha scoraggiato la delegazione.

Ma una volta appurato che per il governo si tratta di un'opera strategica e coerente rispetto ai Trattati sul clima di Parigi e al Documento energetico nazionale, abbiamo aperto una nuova partita. Se come Governo nazionale stai interessando il territorio salentino per porre in essere una scelta legata all'utilizzo del gas, è doveroso che le ricadute in termini di decarbonizzazione ricadano sul Salento attraverso la chiusura, la bonifica e la riconversione di Cerano, la metanizzazione e l'ammodernamento dei sistemi di trasporto pubblico locale, la metanizzazione di tutti gli edifici pubblici, e il no definitivo alle prospezioni in mare alla ricerca del petrolio. Partendo dai dati inconfutabili per i quali le emissioni di CO2 nel Salento sono a livelli ben superiori a quelli normali, e da record negativo rispetto a quelle registrate in molte parti d'Italia e d'Europa».

Perché la vostra iniziativa è stata malvista da più parti?

«Si è parlato di mercimonio e ci hanno detto che ci siamo venduti per un piatto di lenticchie. Accuse false e lontane dalla realtà, nessuno ad esempio ha mai avuto colloqui con Tap e Snam ma solo col Governo nazionale, ma che sono figlie del più cieco fondamentalismo, il quale non è di certo una qualità. Intanto, pure tra rallentamenti e polemiche, i lavori continuano. Sono convinto che anche in questo momento la politica avrebbe dovuto e potuto fare di più. Sono convinto che la strada da noi percorsa fosse un percorso giusto da affrontare, sarà giusto ritornarci sopra. Ora arriva questo momento elettorale e siamo in attesa di comprendere che cosa questo accadrà e quanto la campagna elettorale influenzerà la questione».

Che cosa lega queste tre argomentazioni rispetto al modus operandi del Comune di Andrano?

«Le direttrici principali dai quali ciascuno dei tre ragionamenti politici è derivato sono la salvaguardia dell'ambiente, miglioramento della qualità della vita, no fondamentalismi e la ricerca di un giusto equilibrio tra forme di sviluppo e quella di preservazione ambientale. Una coerenza di fondo, dunque, che ci ha portato sui tre tavoli di concertazione».

Cosa resta di queste esperienze?

«La discussione che si verifica in Andrano mette a confronto le varie tesi, all'interno di una dialettica che dà voce a tutte le parti ma sempre all'interno delle regole democratiche delle vie istituzionali. Il rispetto delle quali è oggi una posizione rivoluzionaria e non eversiva come accade in assenza di confronto, dialogo e dinanzi a estremismi inutili e dannosi. Questo confronto sano permette al Comune di Andrano di sedere ai tavoli istituzionali in maniera convinta e con un rispetto da parte di tutti gli altri attori».

Notizie in Comune Andrano e Castiglione

allegato a

NOTIZIE IN COMUNE

anno III numero III — dicembre 2017

(periodico trimestrale iscritto sul
Registro della Stampa del Tribunale di
Lecce al n. 5 del 5 agosto 2015)

Proprietà

Remedia aps - via A. Tedeschi, 24
Tricase (Le)

Direttore responsabile
Giuseppe Martella